

RELAZIONE MORALE

Bilancio sociale 2021



FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO
DI PONTE SAN PIETRO
ONLUS

PREMESSA

Dopo gli anni 2020 e 2021, anni segnati dalla pandemia, ci auspichiamo che il 2022 sia un anno di ripresa e di avvio di tutte le unità di offerta presenti, anche e soprattutto per i nostri ospiti che hanno il diritto di tornare a vivere con serenità circondati dall'affetto dei loro cari in questa delicata fase della loro vita. Questo è il nostro principale obiettivo per l'anno 2022: tornare il più possibile alla normalità e ridare serenità ai nostri ospiti.

METODOLOGIA

Per la stesura di questo bilancio sociale, la Direzione ha preso in considerazione tutto l'anno 2021. Il lavoro ha coinvolto il personale amministrativo che ha fornito i dati consuntivi relativi agli ospiti, al personale ed ai servizi erogati nonché di tutti i referenti dei vari servizi.

IDENTITA' E MISSION

La Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus è un ente di diritto privato non lucrativo di utilità sociale ed ha la sua sede legale e operativa a Ponte San Pietro in via Matteotti 5; C.F. 82000550168, P.IVA 018737860160, R.E.A. 350354.

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria ed adempie alle proprie finalità istituendo e gestendo servizi sia di natura residenziale, semiresidenziale e di assistenza domiciliare per la tutela dei soggetti anziani o in condizioni di fragilità perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Nasce in origine da una comune volontà della proprietà e delle maestranze del Cottonificio Legler di Ponte San Pietro che, unitamente ad un gruppo di generosi privati cittadini, nella seconda metà degli anni trenta ha reso possibile la costruzione di una residenza denominata "Casa di Riposo per Vecchi" destinata ad accogliere i lavoratori in pensione di vecchiaia del Comune di Ponte San Pietro.

Il 21 novembre 1940, l'iniziativa trova conferma nel Regio Decreto che gli attribuiva il riconoscimento di Ente Morale.

Durante il secondo conflitto mondiale, pesanti bombardamenti aerei, mirati ai vicini ponti ferroviari, hanno distrutto il complesso residenziale da poco costruito.

Nell'immediato dopoguerra, grazie al fatto di essere Ente Morale, il tutto è stato rapidamente ricostruito a spese dello Stato e riaperto all'esercizio il 1° Ottobre 1949. Da allora per ben 50 anni, senza sostanziali modifiche, ha offerto la sua originale funzione che via via si è fatta però sempre meno adeguata alle crescenti necessità di servizi del territorio.

A partire dall'anno 2000 a fronte di preziosi e cospicui contributi della Fondazione Cariplo e dell'Amministrazione Comunale, vengono effettuati importanti interventi organizzativi e strutturali di ammodernamento e di vero e proprio ampliamento e nel 2007 si ottiene il riconoscimento di Onlus.

Molti importanti interventi successivi hanno portato la nostra Casa ad essere l'eccellente Residenza Sanitaria Assistita, ultimo dei quali è l'apertura nell'estate 2019 di una nuova ala della struttura la quale oggi offre 85 posti accreditati e contrattualizzati, 15 nuovi posti accreditati anche se non ancora contrattualizzati, 3 posti di sollievo autorizzati dall'ATS e un Centro Diurno accreditato per 30 posti, perfettamente rispondenti alle normative regionali in materia e ai bisogni del territorio con due posti letto per brevi periodi di degenza notturna riservati agli utenti del CDI.

La Mission della Fondazione nasce dalla volontà di rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni degli anziani del territorio e delle loro famiglie, con attenzione ed umanità, creando quelle

condizioni di accoglienza e cura professionale, sia nel contesto domiciliare che nei servizi offerti internamente alla Casa, ambulatori infermieristici ed fisioterapici.

Lo strumento per realizzare la Mission è il rispetto della persona nella sua interezza, pertanto i valori di riferimento, ampiamente espressi nel **CODICE ETICO**, che è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre 2012, sono:

- Rispetto dei principi e delle normative vigenti
- Onestà e correttezza
- Imparzialità e pari opportunità
- Riservatezza
- Rispetto dell'ambiente

Il Codice Etico più ampiamente regola il comportamento di tutti coloro che operano a nome della Fondazione ed è parte integrante del **Modello Organizzativo di Gestione**.

GLI ORGANI DI GOVERNO

L'organizzazione e il funzionamento della Fondazione sono determinati dallo Statuto che stabilisce le competenze dei vari organi della Casa di Riposo.

Il Consiglio di Amministrazione, che è l'organo di governo, gestione, programmazione ed indirizzo assume le proprie decisioni che vengono messe agli atti sotto forma di deliberazioni.

Il C.D.A nell'anno 2021, è stato rinnovato per un altro quinquennio (2021-2026).

Il C.D.A. è composto dai seguenti membri:

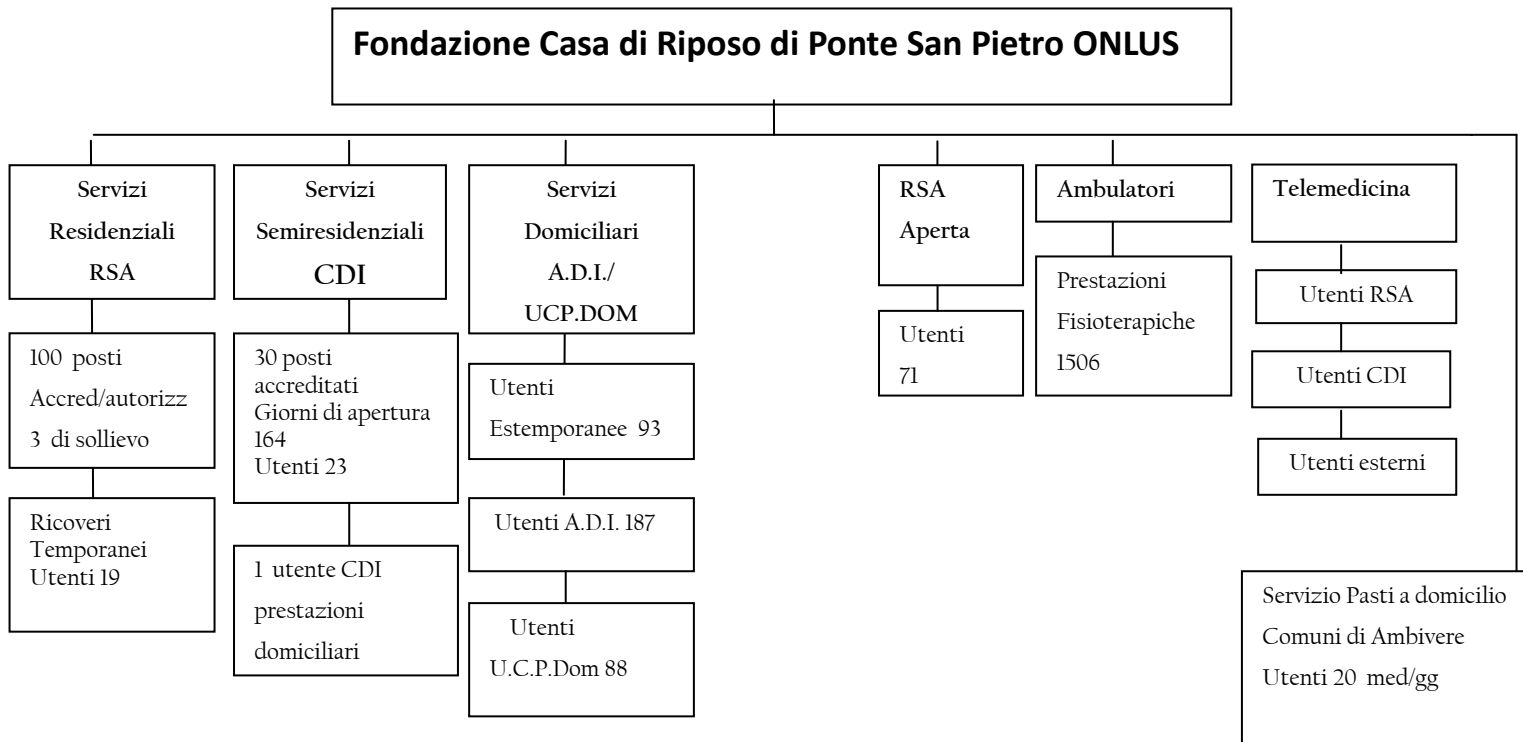
Presidente: Algeri Pietro

Vice Presidente: Teli Bruno

Consiglieri: Mantelli Roberta,
Bonaldi Carlo,
Singularoli Vincenzo

I SERVIZI EROGATI NELL'ANNO 2021

Per una migliore comprensione della realtà si riporta lo schema dei servizi offerti dalla Fondazione nell'anno 2021, che non si limita a gestire la Residenza Sanitaria Assistita, ma che offre anche dei servizi al sistema assistenziale nel Comune di Ponte San Pietro e dell'Isola Bergamasca.



LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - RSA

La Residenza offre 85 posti accreditati e contrattualizzati dalla Regione Lombardia per il servizio di assistenza residenziale, 3 posti letto con la finalità di dare sollievo alle famiglie che mantengono al proprio domicilio i parenti anziani in condizioni di non autosufficienza.

Da luglio 2019 si è proceduto all'inserimento nella residenza C di 15 ospiti in regime di solvenza (posti solo accreditati) in attesa di contrattualizzazione da parte della Regione Lombardia, struttura inaugurata nel dicembre 2019.

I posti di Sollievo permettono alle famiglie di trovare un sostegno concreto e qualificato nell'accudimento del proprio caro consentendo di mantenerlo il più a lungo possibile presso il proprio domicilio.

L'accesso alla R.S.A. si effettua attraverso una lista di attesa costituita grazie ad un regolamento che prevede l'attribuzione di un punteggio ottenibile in sede di colloquio con la psicologa e che tiene conto di molteplici fattori sia sanitari che sociali.

L'accesso ai ricoveri temporanei invece è gestito direttamente dalla Dott.ssa Elisabetta Maffei, psicologa della struttura che valuta, in funzione alle disponibilità ed a secondo della necessità, l'attivazione del servizio.

La Fondazione, per indirizzare ed organizzare le proprie attività, è dotata dei seguenti strumenti:

- Carta dei Servizi
- Codice Etico
- Carta dei diritti degli ospiti

Scheda “segnalazioni utente”
Questionario di soddisfazione “Aiutateci a migliorare”
Questionario di soddisfazione dell’operatore
Regolamento degli ospiti
Regolamento per l’accesso alla lista di attesa della RSA
Regolamenti e procedure per gli operatori
Regolamento per l’attività dei volontari.
Modello Organizzativo di Gestione
Manuale di autocontrollo dell’HACCP
Documento di Valutazione dei rischi
Documento Programmatico sulla Sicurezza

Nel corso dell’anno 2020, a seguito della pandemia, si è provveduto ad approvare il P.O.G. (Piano Organizzativo Gestionale) che man mano è stato adeguato in seguito alle varie disposizioni regionali.

GLI OSPITI

Alla fine del 2021 la R.S.A conta un totale di 365 domande di ingresso in struttura, di cui 54 provenienti dal comune di Ponte San Pietro, e i rimanenti provenienti Provincia Bergamasca e Regione.

Nel corso del 2021 c’è stato un graduale aumento della presentazione delle domande di ingresso anche se le paure riguardo ad un ingresso in struttura causa covid rimangono invariate rispetto all’anno precedente. In particolare i parenti sono restii all’ingresso per il fatto di non poterli vedere quotidianamente e le prescrizioni imposte loro continuano a pesare moltissimo sulla loro decisione di ricoverare in istituto il proprio caro.

I ricoveri definitivi sono stati 21 di cui 16 donne e 5 uomini di cui più della metà provenienti dal Comune di Ponte San Pietro.

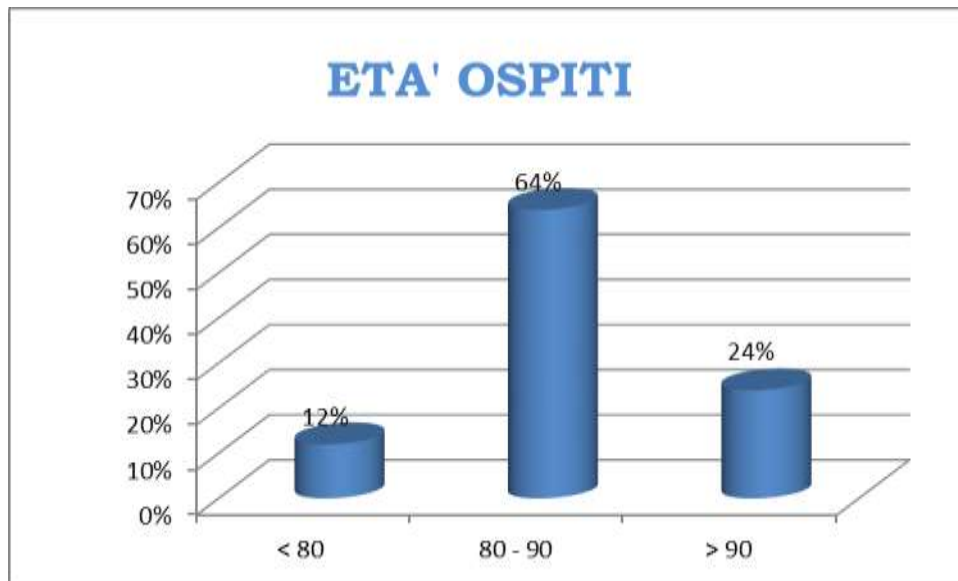
L’area geografica di provenienza degli utenti della Residenza è principalmente della provincia di Bergamo anche se la struttura è sempre punto di riferimento per un territorio molto più ampio e ciò è dimostrato dal numero di domande provenienti da fuori provincia.

I ricoveri temporanei sono stati complessivamente 19 nell’anno 2021.

DATI ANAGRAFICI

La fascia d’età prevalente è quella che va dagli 80 ai 90 anni che costituisce ben il 76%, e ben 24 ospiti hanno più di 90 anni pari al 24%.

Nel corso dell’anno 2021 la maggioranza degli ospiti era di sesso femminile dato sostanzialmente invariato rispetto agli altri anni.



I PROFILI ASSISTENZIALI

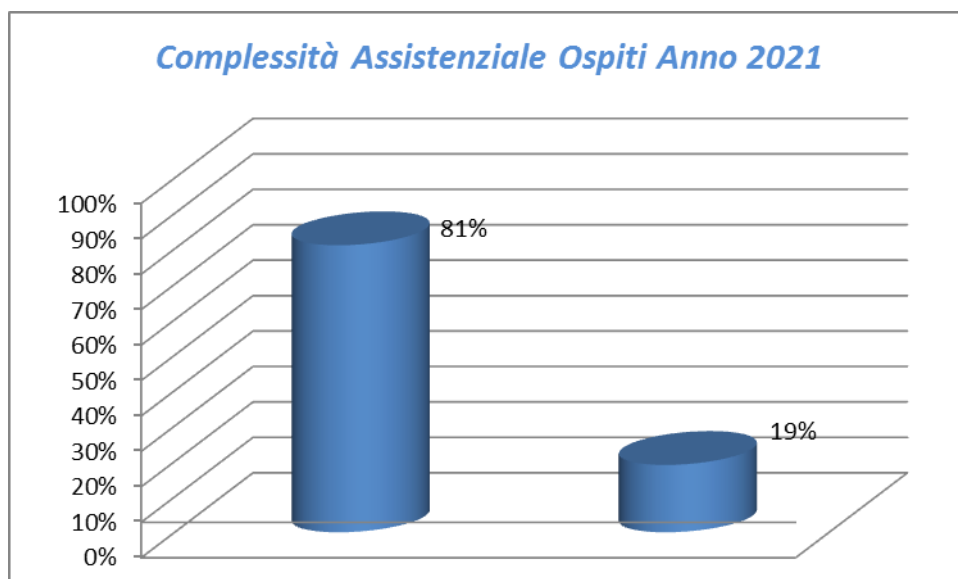
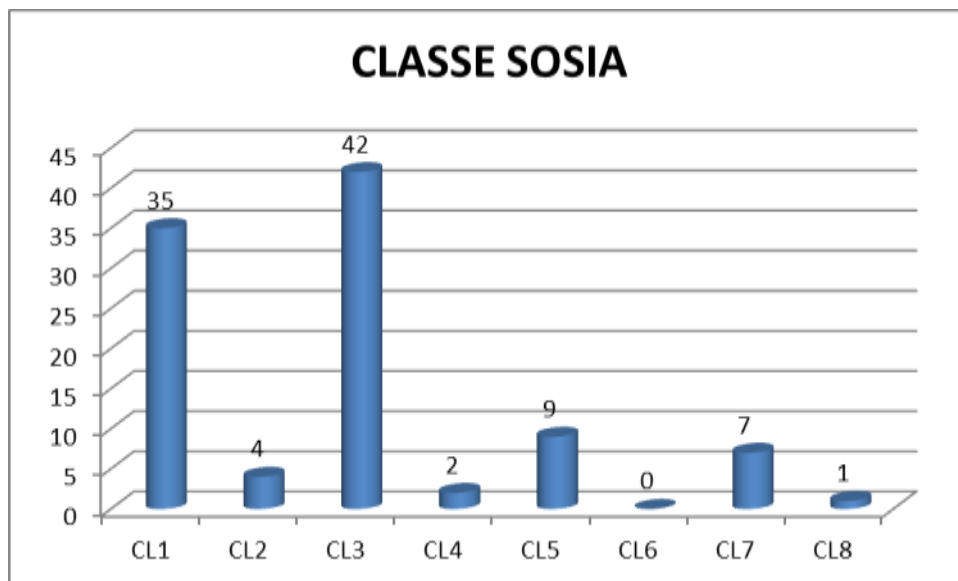
Per la valutazione dei profili assistenziali e sanitari di ciascun ospite della struttura vengono utilizzate, come richiesto dalla normativa regionale, delle schede di valutazione e delle batterie di test che delineano l'aspetto cognitivo, sanitario e funzionale dell'ospite.

Il fascicolo sanitario e sociale viene aggiornato periodicamente con scadenze dettate dalle normative e ogni qualvolta si verifichi un cambiamento significativo della condizione sanitaria, sociale e psicologica dell'anziano.

Il S.OS.I.A, o scheda di osservazione intermedia di assistenza, è lo strumento che la Regione Lombardia ha messo a disposizione delle R.S.A. del territorio regionale per riassumere le problematiche assistenziali degli ospiti, secondo un sistema che li classifica suddividendoli in 8 categorie o "classi" di fragilità.

Gli ospiti presenti a dicembre 2021 risultano classificati come nella tabella sotto riportati

Come si può notare dal grafico, l' 81% di loro rientra nelle prime tre classi e necessitano di un alto impegno assistenziale, dato in continua crescita negli ultimi anni.



La normativa regionale prevede uno standard di assistenza di personale qualificato di 901 minuti/settimanali per ospite accreditato e contrattualizzato, ovvero nel nostro caso per 85 ospiti accreditati vengono richiesti 66.373 minuti alla settimana di assistenza qualificata.

Tenendo conto che il 80% degli ospiti è affetto da demenza e che il 90% è pluripatologico, è stato adeguato il personale, pertanto gli standard nell'anno 2021 garantiti dalla nostra struttura sono stati mediamente di 1200 minuti circa alla settimana.

I PIANI ASSISTENZIALI

Per l'assistenza e la cura degli ospiti della struttura è presente una équipe multi-disciplinare stabile di operatori composta da quattro medici di cui il Direttore Sanitario, un geriatra, una Coordinatrice dei servizi assistenziali, fisioterapisti, infermieri professionali, uno psicologo, educatori, e ausiliari socio assistenziali.

L'équipe predispone per ogni ospite gli interventi sulla base dei PAI, piani di assistenza individualizzata, stabilendo un programma terapeutico, assistenziale e riabilitativo comprensivo

delle attività di animazione e occupazionali per mantenere il più a lungo possibile le capacità residue e migliorare la qualità della vita della persona anziana.

Le patologie più presenti attualmente fra gli ospiti sono riconducibili a patologie dell'apparato muscolo-scheletrico, disturbi cognitivi e esiti di ischemie cerebrali.

GLI ALTRI SERVIZI NELLA STRUTTURA

SERVIZIO SANITARIO

Il servizio sanitario della Residenza è stato affidato a tre medici e a un geriatra che sono responsabili dell'erogazione dell'assistenza sanitaria agli ospiti. Un medico riveste l'incarico di Direttore Sanitario. Il personale medico garantisce le proprie prestazioni tramite visite programmate nel rispetto delle disposizioni regionali e con visite anche giornaliere per situazioni critiche e urgenti.

Il Direttore Sanitario si avvale della collaborazione di consulenti specialisti (geriatra, fisiatra) e di un gruppo qualificato di infermieri professionali per fornire tutta l'assistenza sanitaria richiesta.

Al momento dell'ammissione di un nuovo ospite accreditato, il Direttore Sanitario ne diviene il nuovo medico curante.

Dall'anno 2020 il Direttore Sanitario ha rivestito anche il ruolo di referente Covid della struttura.

L'équipe ha il compito di conseguire, supervisionata dal Coordinatore dei servizi e in armonia con le disposizioni del C.d.A. della R.S.A le seguenti finalità:

- realizzazione dei programmi tesi al miglioramento delle condizioni di salute e di vita degli ospiti;
- controllo dei requisiti sanitari di accettazione degli ospiti;
- controllo delle condizioni igienico-sanitarie della struttura;
- acquisto, conservazione e distribuzione dei farmaci,
- iniziative di medicina preventiva;
- iniziative di riabilitazione e di riattivazione;
- stesura e controllo delle diete;
- compilazione della cartella sanitaria con indicata l'anamnesi medica, infermieristica e funzionale, esplicitando l'esame obiettivo di organi e apparati, diagnosi attive e l'indice Barthel.
- sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il servizio infermieristico, programmato e turnato dalla Coordinatrice dei Servizi Residenziali è stato supportato dall'introduzione di un'infermiera in più nel turno pomeridiano per consentire di avere almeno una infermiera in ciascuna residenza.

RELAZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO-ANNO 2021

RSA – SINTESI DELL'ANNO 2021

PREMESSA: L'anno 2021 è stato caratterizzato ancora una volta dalla persistenza del VIRUS SARS COVID.

Ciò ha comportato la modifica di molti dei nostri progetti programmati ed, in particolare la possibilità di riapertura all'esterno, tanto agognata da tutti noi.

L'andamento ondivago e la continua variazione dei ceppi virali, ci ha imposto un atteggiamento estremamente prudente, culminato in lunghi periodi di chiusura totale a parenti, amici e volontari. Non è stato piacevole privare gli ospiti in particolare i più fragili e allettati del confronto di un contatto stretto affettivo dei loro cari.

Attuando questi provvedimenti estremi ben sapevo di ridurre l'elemento fondamentale di vita dei nostri ospiti: la relazione sociale ed emotiva con i familiari.

Altresì si è ottenuto il risultato direi ottimo di una RSA Covid Free per un lungo periodo dell'anno.

Solo a fine anno la variante Omicron ha varcato la soglia della struttura ma la campagna vaccinale completa eseguita nel corso dell'anno ha arginato completamente la portata dell'infezione.

Questo è stato possibile anche grazie alle misure preventive messe in atto su tutti gli operatori presenti ovvero: mascherina FFP2 – camici monouso – percorsi differenziati – sistematica misurazione della temperatura all'entrata – triage al personale – esecuzione di tamponi rapidi prima dell'entrata in servizio.

PUNTO 1 PERSONALE

L'anno 2021 ha registrato un elevato turn over di medici (4 in sei mesi), coordinatrici (4 in tre anni) e un numero elevato di ASA e OSS.

Questo ha condizionato il lavoro di tutti e soprattutto quello delle assistenti che hanno sempre la necessità di un periodo di ambientamento per capire dinamica, modalità e soprattutto la MISSION della nostra RSA.

Mi soffermo sulla Mission perché abbiamo registrato un notevole calo di qualità nelle capacità professionali e umane in numerosi soggetti di nuovo inserimento.

Questo ha ovviamente indotto tutti noi a un lavoro di incentivazione maggiore e di controllo superiori ai periodi precedenti.

Un netto miglioramento si è registrato, almeno negli intenti da settembre in poi.

La struttura nella figura del Presidente, ha messo a disposizione in tal senso corsi di aggiornamento appositamente dedicati alla cura dell'ospite in toto, siamo fiduciosi negli sviluppi positivi.

Noi medici, stabilizzato il numero, abbiamo re iniziato quel progetto di RICONCILIAZIONE terapeutica ovvero di razionalizzazione dell'uso e del numero dei farmaci per ospite, con l'obiettivo strategico di renderli sempre più adeguati alla clinica e ai bisogni effettivi del Grande Anziano.

Nessun problema è derivato dalla reperibilità, sempre puntuale ed efficiente.

PUNTO 2 ADI E ADI UCP DOM

Il servizio ha continuato nei binari già predisposti con puntualità ed efficienza, buona risposta degli assistiti e buona richiesta esterna.

PUNTO 3: CDI

Anche codesto servizio ha risentito dell'emergenza COVID con relative chiusure e riaperture. Abbiamo dovuto infatti, fare i conti con persone che andavano e venivano dalle proprie abitazioni con pericolo di contagio molto alto. Un plauso alla mirabile opera di prevenzione e controllo messa in atto dalla Dott.ssa Maffei e dal Dr. Agazzi – coordinatrice e medico del reparto. Allo stato attuale e grazie alle premesse dei mesi scorsi, il CDI ripartirà a pieno regime nel 2022.

PUNTO 4 RSA APERTA

Servizio molto richiesto per efficienza e competenza che, grazie al passaparola dei vecchi utenti, ha raggiunto il sold out rispetto al budget concesso da ATS. Si sollecita pertanto il ricondizionamento del progetto.

PUNTO 5 FISIOTERAPIA

Massima efficienza, ottima applicazione, buoni risultati. Abbiamo in progetto di intensificare il trattamento degli allettati con mobilizzazione passiva e massoterapia non solo terapeutica, ma anche di recupero sensitivo e benessere. Infine un ringraziamento agli educatori che per tutto l'anno hanno speso ogni energia fungendo da Coordinatori con parenti ed ospiti con ogni mezzo a disposizione (videochiamate - visite al letto – lunghe ed estenuanti telefonate di ascolto, counseling).

PROGETTI

Migliorare la qualità e l'efficienza del personale in ottica MISSION. Procedere alla completa risocializzazione degli ospiti attraverso una serie di iniziative aperte all'esterno (forum di lettura – cinema – momenti musicali) usufruendo del bel salone polifunzionale. Continuare nell'opera di convenzione da attività prettamente clinica ad attività socio assistenziale.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Gli Uffici amministrativi, compresa la Direzione, sono situati al piano terreno vicino all'entrata. Hanno il compito di concorrere al raggiungimento degli obiettivi richiesti prefissati periodicamente dal C.D.A., migliorando l'attività ordinaria e garantendo un'elevata qualità dei servizi offerti dalla Fondazione. L'ufficio si occupa a 360 gradi dell'accoglienza degli utenti fornendo tutte le informazioni necessarie alla fruizione dei servizi.

Il servizio amministrativo ha tra i suoi compiti quello di gestire il protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita e di gestire gli atti amministrativi relativi agli ospiti, dalla domanda di ingresso, all'aggiornamento della lista di attesa, al controllo delle rette, al cambio di residenza e del medico di base. Inoltre si occupa dell'aggiornamento del sito istituzionale della Fondazione e di quello dell'ATS per la parte di competenza, degli aggiornamenti delle Carte dei servizi e della loro distribuzione. Si occupa dell'assolvimento del debito informativo nei confronti di

Regione e Ats (inviando alle scadenze previste denunce schede trimestrali/sosia/scheda struttura ecc), della gestione di tutto il personale che spazia dalla stesura dei contratti al pagamento delle fatture dei liberi professionisti.

L'ufficio amministrativo si occupa della registrazione di tutta la contabilità analitica collaborando in questo modo con lo studio di consulenza per la stesura del bilancio di fine anno.

Provvede all'avvio periodico, mensile, trimestrale ed annuale di tutta la documentazione necessaria alla verifica da parte dell'ATS e della Regione dei servizi offerti producendo ed inviando tutte le rendicontazioni dettagliate dei servizi.

Provvede ad elaborare i questionari di soddisfazione degli utenti, dei parenti e del personale, producendo e pubblicizzando i dati emersi apponendo i risultati nella bacheca all'ingresso.

L'ufficio amministrativo si preoccupa inoltre della gestione degli acquisti, dei rapporti con i fornitori e con i manutentori per un corretto andamento di tutti i servizi.

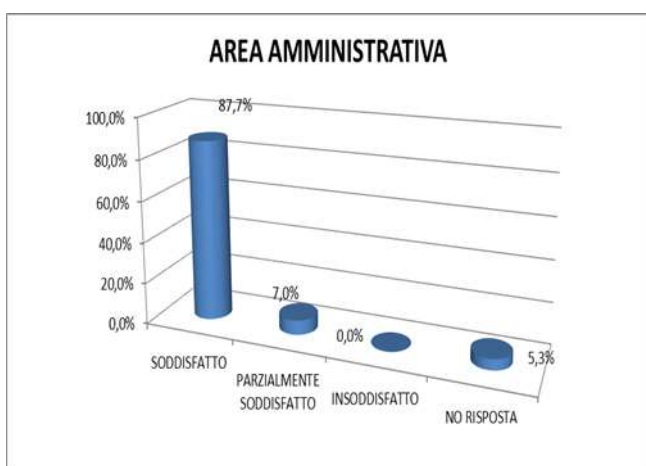
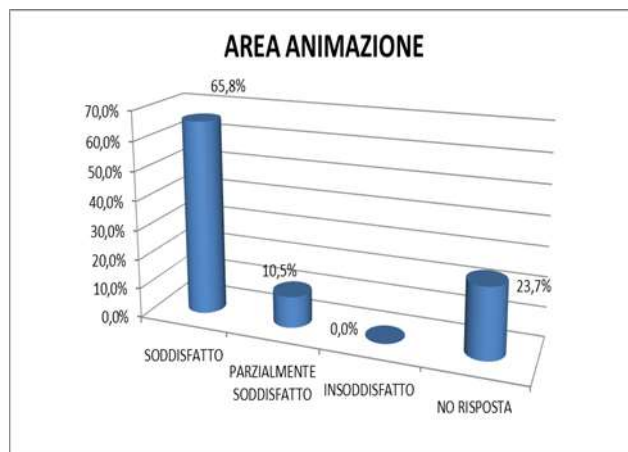
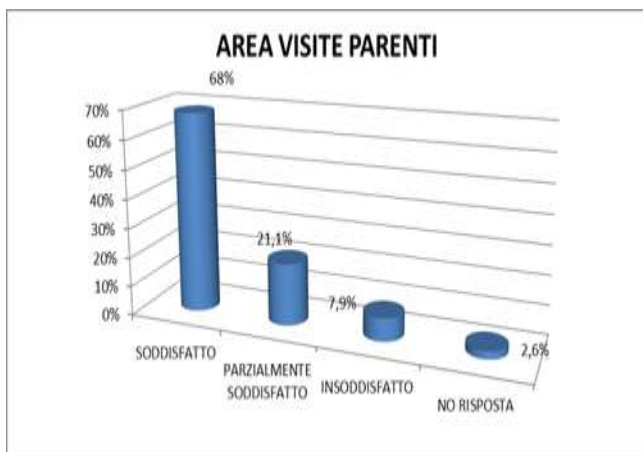
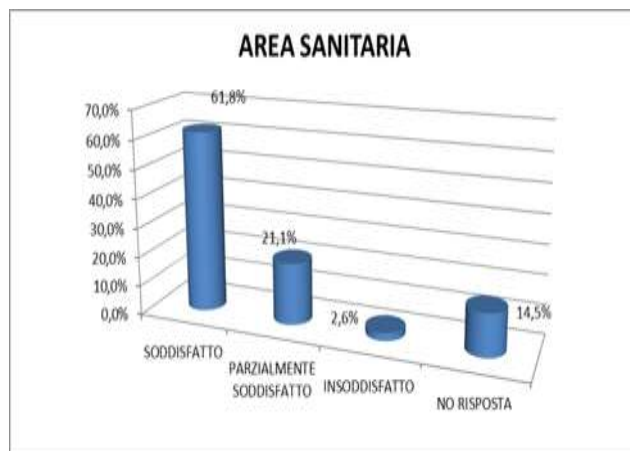
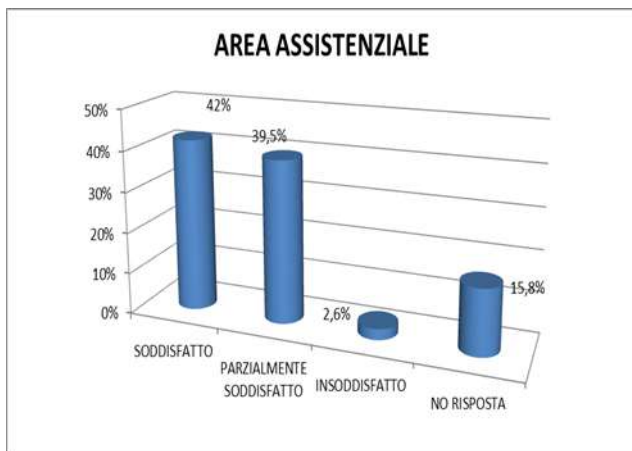
Infine in un'ottica di apertura verso il territorio e di attiva partecipazione alla rete dei servizi socio-sanitari, grande impegno viene dato al continuo confronto con enti territoriali fondamentali quali l'ATS, i Servizi Sociali del Comune e gli altri enti erogatori di unità di offerta sanitarie e socio-sanitarie.

La Direzione Amministrativa inoltre pianifica e progetta il piano formativo del personale interno in stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria ed il Coordinatore delle Residenze, e l'RSPP in un'ottica di aggiornamento continuo delle specifiche competenze.

Un importante ruolo è stato svolto nell'anno 2021 dal personale addetto alla reception per la gestione del calendario visite parenti ospiti/controllo green pass nonché sottoscrizione di tutta l'informativa inerente gestione la Covid.

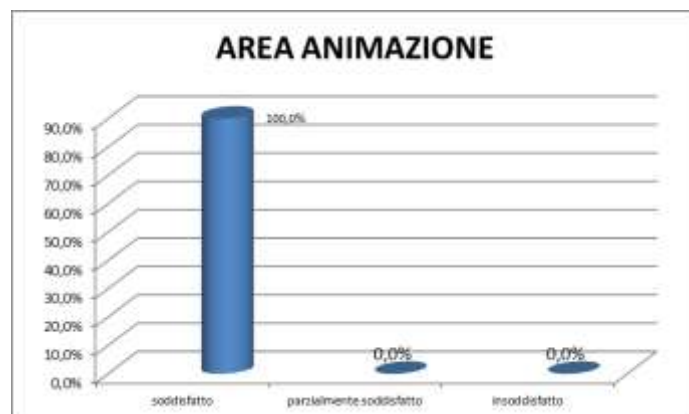
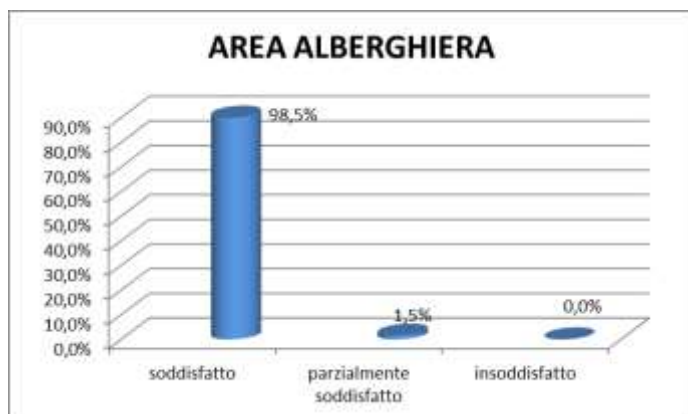
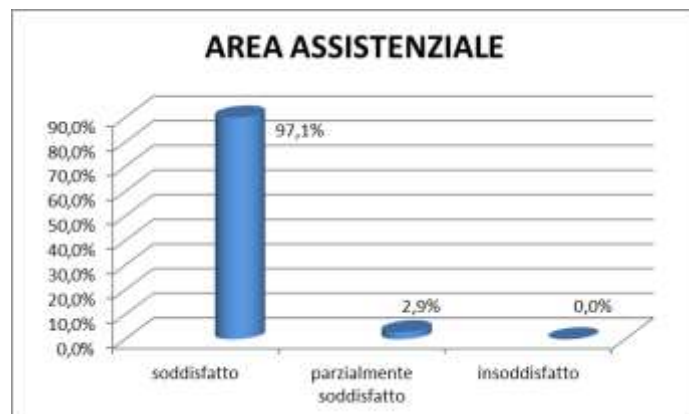
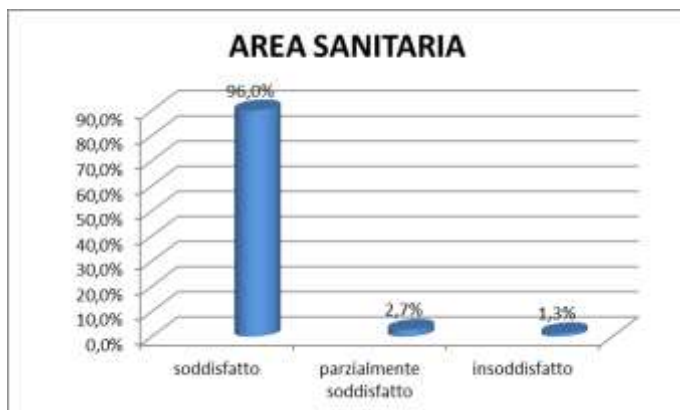
Nello svolgimento di tale importante funzione, si è sempre cercato di soddisfare le esigenze e le varie necessità dei parenti nonché la gestione di problematiche e/o lamenti dovute alle disposizioni di ATS e Ministero della Salute che non sempre venivano accolte con favore da parte dei familiari.

Si riportano i risultati dei questionari di soddisfazione dei servizi offerti in RSA nell' anno 2021:



Sono stati distribuiti 100 questionari, ne sono tornati compilati solo 19, pari al 19% .
 Riassumendo; i dati che sono stati analizzati, non fanno emergere aree con elevate criticità.
 Troviamo delle insoddisfazioni nell'aree sanitaria, assistenziale con percentuali di un certo rilievo.
 Sarà compito della Direzione analizzare con i responsabili delle aree in questione, le criticità emerse e la loro risoluzione.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti per i servizi offerti dal CDI nell'anno 2021:



Il consuntivo globale del CDI rileva un buon grado di soddisfazione degli utenti. Dai grafici si evidenziano dei “parzialmente soddisfatti” temi di analisi e di dibattito della Direzione, di concerto con i responsabili de CDI, per risolvere eventuali problemi e migliorare ulteriormente i servizi offerti.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Il servizio di fisioterapia comprende: servizio di fisioterapia per gli ospiti della RSA, servizio di fisioterapia per gli ospiti del C.D.I, servizio di fisioterapia domiciliare (A.D.I) e servizio di fisioterapia presso l'ambulatorio fisioterapico rivolto agli utenti esterni.

Nel corso dell'anno 2021 tale servizio è stato garantito da un'équipe di sei fisioterapisti (tutti in possesso di laurea in fisioterapia e regolarmente iscritti al relativo albo professionale – Ordine di fisioterapisti, sezione di Bergamo) che ha permesso di effettuare la totalità delle prestazioni necessarie rimodulandole ove necessario nel rispetto delle normative relative all'emergenza Covid-19.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER GLI OSPITI DELLA R.S.A.

Ogni ospite ricoverato presso la Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro ONLUS viene sottoposto a valutazione iniziale e a rivalutazioni periodiche da un'équipe composta da medico, fisioterapisti, infermieri professionali e personale ASA/OSS. Sulla base di queste valutazioni, delle specifiche esigenze di ogni utente e secondo i parametri richiesti dall'ATS avviene quindi la stesura di P.I., P.A.I. e P.R.I. che permettono di avere un quadro completo comprensivo di tutte le aree di intervento per ogni singolo ospite.

In questo modo, sulla base delle specifiche problematiche emerse e secondo quanto concordato in base alla prescrizione medica in sede di stesura del P.R.I., ogni ospite che ne ha esigenza verrà inserito in un programma fisioterapico.

In particolare tra le terapie svolte all'interno dei vari programmi riabilitativi vi sono:

- esercizi di training del passo e di deambulazione assistita per il recupero e il mantenimento del cammino svolti nelle due palestre della RSA;
- addestramento all'utilizzo degli ausili eventualmente necessari (deambulatori, stampelle, tutori, cuscini antidecubito, bastoni, sollevatori, carrozzine, ecc.);
- esercizi attivi di rinforzo muscolare e di allenamento ai passaggi posturali;
- attività di mantenimento (parallele, cyclette, esercizi attivi, ecc.);
- trattamenti per recupero mobilità articolare, recupero funzionale della parte lesa, riduzione delle rigidità muscolari e articolari, riduzione della sintomatologia dolorosa svolti in palestra o al letto del paziente in base alle esigenze dello stesso;
- fisioterapia al letto di mobilizzazione passiva e attivo-assistita per gli ospiti allettati;
- programmi di posizionamento e di cambi di postura per gli ospiti allettati per la prevenzione delle patologie da immobilità e delle lesioni da decubito;
- riabilitazione respiratoria;
- linfodrenaggio;
- terapie fisiche (magnetoterapia, TECAR terapia, tens, ionoforesi, elettrostimolazione, correnti diadinamiche, ultrasuono e ultrasuono in acqua);
- esercizi di terapia occupazionale per il mantenimento delle autonomie residue
- attività di valutazione (valutazioni posturali, valutazioni ausili, ecc.);
- attività di stimolazione motoria individuale o in piccolo gruppo (in sostituzione della ginnastica di gruppo sospesa a causa dell'emergenza coronavirus in quanto attività

aggregativa secondo le normative per la prevenzione e il contenimento dell'infezione da SARS- Cov2.

Entrando nello specifico a livello di numeri, nel corso dell'intero 2021 per gli ospiti della RSA sono state effettuate 7763 sedute fisioterapiche tra quelle sopra elencate.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER GLI OSPITI DEL C.D.I.

Il servizio di fisioterapia per il C.D.I. garantisce agli utenti che lo frequentano, prestazioni fisioterapiche in base alle necessità di ciascun ospite e secondo i parametri richiesti dall'ATS di competenza. Come per gli ospiti della RSA, ogni utente viene sottoposto a valutazione iniziale e a rivalutazioni periodiche da un'equipe composta da psicologa, medico, fisioterapista, infermiere professionale e personale ASA/OSS con relativa stesura di P.I, P.A.I e P.R.I. che permettono di avere un quadro completo per ogni area di intervento.

In questo modo, sulla base delle specifiche problematiche emerse, e, secondo quanto concordato in base alla prescrizione medica in sede di stesura del P.R.I, ogni utente che ne ha esigenza verrà inserito in un programma fisioterapico personalizzato e nel programma di ginnastica di gruppo mattutina, così come avviene per gli ospiti della RSA.

Anche le terapie svolte all'interno dei vari programmi riabilitativi sono le medesime di quelle sopra elencate per gli ospiti della RSA.

Per gli ospiti del CDI che dal 1 gennaio 2021, sono state erogate 539 sedute fisioterapiche.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA IN REGIME DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), per quanto concerne l'area riabilitativa, permette ai pazienti che vi accedono (secondo specifici criteri di eleggibilità stabiliti dall'ATS di competenza) di usufruire di prestazioni fisioterapiche tramite S.S.N. direttamente al domicilio senza alcun costo per l'utente.

Tra i trattamenti effettuati (sempre secondo prescrizione del medico fisiatra e condivisi con l'ATS di competenza e il medico di base di ogni paziente tramite P.I., P.A.I, e P.R.I) vi sono accessi di valutazione, interventi di addestramento care-giver alla movimentazione o all'uso di ausili, prestazioni di riabilitazione respiratoria in pazienti con patologie neurodegenerative con picco tossivo inferiore a 270l/min e trattamenti di riabilitazione in seguito a peggioramenti del quadro clinico e funzionale/motorio in pazienti con specifiche patologie rientranti nella categoria dei cronico-stabilizzati.

Nel corso del 2021, agli interventi di fisioterapia in ADI sono state dedicate circa 636 ore totali.

AMBULATORIO FISIOTERAPICO RIVOLTO AGLI UTENTI ESTERNI

L'ambulatorio eroga prestazioni fisioterapiche di carattere privatistico e per potervi accedere è necessaria prescrizione medica (del medico di base o del medico specialista), la compilazione della specifica documentazione predisposta (modulo sulla privacy e trattamento dati personali e modulo di consenso informato) e la presentazione di documento d'identità e tessera sanitaria in corso di validità.

Le tipologie di trattamento offerte comprendono: sedute di rieducazione motoria, massoterapia, linfodrenaggio, esercizi sotto elastocompressione, TECAR terapia, ultrasuono terapia, TENS, ionoforesi, correnti diadinamiche, elettrostimolazione e magneto terapia.

Nel corso dell'anno 2021, presso l'ambulatorio sono state effettuate 1506 sedute fisioterapiche.

SERVIZIO EDUCATIVO/ANIMATIVO

Nell'anno 2021 nonostante siano stati occupati ancora con le visite in presenza, colloqui individuali, telefonate, videochiamate, visite al vetro, sono riusciti ad avere dei momenti di attività quotidiana in piccoli gruppi con gli ospiti. Questo grazie anche al fatto che gli educatori professionali sono passati da due a tre.

Ci sono state anche attività al nucleo, in piccoli gruppi quali:

- lettura del giornale
- gioco della tombola
- attività cognitive
- feste dei compleanni
- musicoterapia
- attività ludico motorie
- gioco delle carte
- S. Messa
-

Non sono mai mancate le attività individuali o di microgruppo come la terapia conversazionale, l'attività multisensoriale per gli ospiti più compromessi.

Abbiamo festeggiato i nostri ospiti alla "Festa dei Nonni" con musiche e dando la possibilità ai parenti di intervenire secondo le disposizioni di Ats (green pass-tampone-distanza-evitare gli assembramenti) scaglionando la festa in quattro diverse giornate a scelta dei parenti favorendo la partecipazione.

SERVIZIO DI LAVANDERIA

Il servizio di lavanderia degli indumenti degli ospiti è da sempre stato affidato alla lavanderia interna. Per un miglior funzionamento di questo servizio è richiesta l'applicazione di un numero (assegnato al momento dell'ammissione) su ogni capo personale dell'ospite, al fine di stabilire con precisione l'appartenenza dell'indumento. A tal proposito è stato acquistato nel 2016 un'apparecchiatura elettronica per l'applicazione dei numeri sui capi di abbigliamento. I numeri applicati non potranno essere in alcun modo levati, ciò permetterà di non avere problematiche in merito alla perdita o smarrimento dei capi.

Per la biancheria piana e il tovagliato, il servizio invece è affidato ad una lavanderia esterna che, grazie a macchinari industriali, garantisce una ottima sanificazione ad un costo contenuto.

Nel corso del 2017, il servizio di lavanderia è stato esteso anche al lavaggio delle divise dei dipendenti.

All'interno della lavanderia è presente un lava carrozzine, acquistata ad ottobre del 2018 dalla Ditta Gialdi, in sostituzione della precedente ormai obsoleta, per un'accurata sanificazione degli ausili.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Il servizio cucina-ristorazione è stata appaltato nei primi mesi del 2019 ad una Società esterna (Sodexo), la quale provvede a gestire con proprio personale il servizio ristorazione della Fondazione e i pasti esterni con il Comune di Ambivere.

I menù che vengono proposti ai nostri ospiti vengono preparati nella cucina all'interno della Fondazione.

SERVIZIO DI ASSISTENZA E PULIZIA

In ogni piano della struttura è presente il personale A.S.A. (ausiliari socio assistenziali) a disposizione dell'Ospite per lo svolgimento delle attività quotidiane della vita (vestirsi, igiene personale, etc.) e che provvede a tutti quegli interventi di natura sociale che garantiscono la massima cura e il rispetto della quotidianità di ciascun ospite.

La pulizia quotidiana e il mantenimento dell'ordine all'interno della residenza sanitaria sono affidati a personale ausiliario qualificato.

La pulizia straordinaria è affidata ad una società esterna che segue un preciso programma di pulizia di fino, terrazze, vetrate, sanificazione totale degli ambienti.

SERVIZIO RELIGIOSO

Nella residenza è presente una cappella dove ogni giorno veniva celebrata la S. Messa e recitato il santo Rosario e settimanalmente organizzata la catechesi per gli ospiti che lo desiderano mentre più volte l'anno la possibilità di confessioni.

Purtroppo anche il servizio religioso ha subito delle forti restrizioni nel periodo pandemico.

Gli ospiti hanno usufruito del servizio della S. Messa tramite visione in streaming attraverso circuito tv interno.

SERVIZI VARI

L'organizzazione propone il servizio di parrucchiera e/o pedicure.

A tutte le ospiti viene garantito un servizio parrucchiera gratuito mensile (piega e taglio).

Per ogni altra esigenza (piega settimanale, tinta o altro) si fa richiesta in segreteria che avvertirà la parrucchiera per l'eventuale inserimento nel calendario mensile in base alle disponibilità.

Per il servizio pedicure, la Fondazione mette a disposizione periodicamente il servizio podologia effettuato da un professionista qualificato.

Per telefonare all'esterno, è installato un apparecchio telefonico pubblico posizionato al pian terreno. Per poter parlare con gli ospiti, nell'infermeria di ogni piano, è a disposizione dell'infermiera, un telefono portatile dal quale gli operatori provvedono a passare la chiamata per garantire ad ogni persona l'opportunità di comunicare con la propria famiglia e per assicurare, nel

limite del possibile, una rete di relazioni sociali anche all'esterno della struttura. Importantissimo e di vitale importanza in questo periodo nel quale le visite erano vietate o contingentate, è stato il servizio di videochiamate, mediante le quali, il parente poteva parlare con il proprio caro vedendolo anche se solo tramite tablet.

RSA APERTA – DGR .7769 DEL 17/01/2018

La Fondazione è stata accreditata anche nel 2019 dalla Regione Lombardia per il servizio di RSA APERTA per Interventi a sostegno della Famiglia e dei suoi componenti fragili” ai sensi della DGR 7769 del 17/01/2018, mettendo a disposizione dei cittadini della provincia di Bergamo, la capacità professionale della propria equipe socio-sanitaria e assistenziale qualificata.

La misura si rivolge a persone con demenza con certificazione rilasciata dal medico specialista neurologo/geriatra di strutture accreditate/equipe ex U.V.A., CD o ad anziani non autosufficienti di età pari o superiore ai 75 anni con invalidità al 100%.

Nel 2021 la Fondazione ha visto una ripresa importante della Misura nonostante le ondate pandemiche che si sono succedute nel corso dell'anno, erogando il servizio ad un totale di 71 utenti. Gli interventi principalmente forniti, al domicilio e/o in struttura, sono stati: interventi volti alla stimolazione e al mantenimento delle capacità cognitive e/o motorie residue e interventi di aiuto al caregiver per l'espletamento dell'igiene. Alcuni progetti hanno previsto anche l'inserimento di colloqui di supporto psicologico al familiare e di consulenza specialistica alla famiglia per la gestione di problematiche relative a diversi aspetti dell'assistenza (igiene, nutrizione, disturbi del comportamento).

Anche per l'anno 2021, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di una Cooperativa che ha gestito il personale OSS, educativo e fisioterapico.

Le valutazioni Multidimensionali, la gestione dei progetti e dei rapporti con ATS sono rimasti in carico alla Fondazione e sono stati coordinati dalla psicologa e da un IP.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

- Potenziare la conoscenza del servizio a livello territoriale;
- Incremento del servizio;
- Estendere la capillarità del servizio su un'area più vasta del territorio.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro Diurno Integrato, introdotto nel luglio del 2006, può accogliere fino a 30 persone anziane, in condizione di parziale o totale non-autosufficienza che possono ancora vivere al proprio domicilio.

La prestazione si caratterizza come un servizio territoriale che opera in regime diurno fornendo interventi di supporto ad anziani in situazioni sanitarie precarie e di solitudine, anche come alternativa a soluzioni di ricovero a tempo pieno, rappresentando, pertanto, un concreto aiuto alle

famiglie che intendono mantenere a domicilio il proprio anziano.

Il Centro Diurno Integrato è aperto da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e offre assistenza medico-geriatrica, prestazioni infermieristiche, prestazioni assistenziali comprensive del bagno assistito, attività relazionali, attività ludiche, laboratori cognitivi, manuali e musicali, riabilitazione fisioterapica.

La chiusura/sospensione del servizio in presenza, dovuta all'emergenza COVID-19, si è protratta fino a maggio 2021. Nei primi mesi dell'anno è stata comunque data continuità agli interventi al domicilio e/o da remoto attivati a fine 2020. In particolare, sono state effettuate attività che hanno coinvolto diverse figure professionali quali FKT, educatore, OSS, psicologa, al fine di supportare le famiglie attraverso personale qualificato.

Il servizio in presenza (da lunedì a venerdì) è stato ripristinato a partire dal 18 maggio 2021, nel rispetto delle norme vigenti per il contenimento e la prevenzione del contagio del virus COVID-19 E secondo le modalità descritte dettagliatamente nel Piano Organizzativo Gestionale (P.O.G.), per un totale di 164 giorni di apertura.

In particolare, la riapertura ha visto l'inserimento iniziale di 10 ospiti, numero che è andato gradatamente ad aumentare nei mesi successivi fino ad un massimo di 17 iscritti. Non è stato possibile raggiungere un numero superiore di inserimenti sia per motivi logistici-organizzativi (necessità di mantenere un distanziamento adeguato tra gli ospiti; svolgimento di attività in piccolo gruppo; mancanza di spazi alternativi a quelli dedicati esclusivamente al CDI) sia per il numero esiguo di domande pervenute nel corso dell'anno.

La limitata numerosità degli ospiti ha permesso, tuttavia, la creazione di un gruppo affiatato e coeso, nonostante l'eterogeneità presente in termini di capacità e funzioni residue, e ha favorito un adattamento graduale e attento alle nuove modalità organizzative del servizio dettate dall'emergenza.

L'assistenza e i servizi sono coordinati da una Psicologa e nell'anno 2021 sono state erogate un totale di 3622 ore di assistenza specialistica in regime di presenza o tramite interventi a domicilio e da remoto.

Gli utenti che hanno usufruito del Centro Diurno Integrato nell'anno 2021 sono stati 23 provenienti nella quasi totalità da Ponte San Pietro o dal territorio dell'Isola.

Le dimissioni sono state 15 di cui: il 6,6% per l'inserimento in RSA, il 6,6% per l'inserimento in altri C.D.I, il 20% per decesso, il 26,6% per dimissioni volontarie dovute a motivi personali e il 40% per un peggioramento delle condizioni cliniche e/o inidoneità al servizio seguite dall'attivazione di altri servizi territoriali.

Data la riapertura graduale e limitata del servizio a causa dell'emergenza COVID 19 , il budget del 2021 non è stato raggiunto.

OBIETTIVI PER IL 2022

- Mantenere il servizio C.D.I in presenza nella massima sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti per il contenimento e la prevenzione del contagio del virus COVID-19.
- Incrementare il numero di ospiti fino alla capienza massima compatibilmente con l'andamento dell'epidemia e la fine dell'emergenza.
- Ripristinare l'apertura del servizio nel giorno di sabato.

SERVIZI DOMICILIARI

L'assistenza Domiciliare si colloca nella rete dei servizi socio sanitari volti a garantire alle persone in condizioni di fragilità, prestazioni sanitarie e socio-sanitarie integrate a domicilio.

Essa viene erogata da due tipologie di Unità di Offerta:

- Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I) : erogante prestazioni ordinarie
- Unità di Cure Palliative (UCP – DOM): erogante unicamente cure palliative

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA A.D.I.

Le Cure Domiciliari comprendono diversi interventi destinati a persone fragili con necessità di assistenza sanitaria e/o di assistenza socio-sanitaria integrata.

Sono attivate dal Medico curante solamente in presenza di un bisogno sanitario di pertinenza infermieristica, riabilitativa o specialistica.

Le cure domiciliari terminano quando vengono raggiunti gli obiettivi previsti nel Piano di Assistenza Individuale (PAI) o in seguito a trasferimento o a ricovero permanente (in una struttura residenziale).

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 18.00 in ragione della risposta al bisogno stabilito nei piani di assistenza.

La segreteria risponde alle richieste telefoniche dell'utenza, da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00, il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

L'articolazione del servizio e la relativa distribuzione dei ruoli prevede l'intervento delle seguenti figure professionali:

- infermieri professionali preposti alla definizione e gestione dei P.A.I., del P.I, dei rapporti con i medici di base, oltre che alle attività di competenza infermieristica;
- terapisti della riabilitazione responsabili degli interventi di addestramento del caregiver alla movimentazione o all'uso di ausili, prestazioni di riabilitazione respiratoria in pazienti con patologie neurodegenerative con picco tossivo inferiore a 270 l/min, interventi di recupero in seguito a peggioramento in pazienti rientranti nella categoria dei cronico-stabilizzati con specifiche patologie;
- psicologo, preposto al sostegno psicologico e alla valutazione delle necessità del caregiver, in quei profili che lo prevedono;
- ausiliari socio assistenziale incaricati a provvedere all'igiene personale e alla mobilitazione della persona allettata;
- responsabile degli uffici amministrativi deputato alla rendicontazione amministrativo-contabile ed alla conservazione e archiviazione dei Fasas;

Inoltre, all'interno del personale dedicato sono previste la figura del Responsabile Sanitario e del Case Manager/responsabile infermieristico.

A disposizione secondo necessità vi sono anche un geriatra, un fisiatra, un educatore professionale e una dietista.

Il servizio ADI si rivolge a persone in situazioni di fragilità, con necessità di assistenza sanitaria senza limitazioni di età o di reddito, caratterizzate dalla presenza dei seguenti requisiti:

- . Condizione di non autosufficienza e patologie in atto o esiti delle stesse che necessitano di cure che possono essere effettuate solo a domicilio,
- . Presenza di supporto familiare o informale;
- . Consenso informato da parte della persona o della famiglia,
- . Condizione di non deambulabilità e di non trasportabilità presso i presidi sanitari ambulatoriali.

Obiettivo principale dell'Assistenza Domiciliare Integrata è quello di mantenere il più possibile la permanenza delle persone con problemi sanitari ed assistenziali nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione consentendo loro una qualità di vita soddisfacente.

Un ulteriore obiettivo è quello di lavorare in piena sintonia con tutte le figure professionali consapevoli che sia l'ATS che la Regione Lombardia spingono verso il completamento di un lavoro che coinvolga sempre più la rete (MAP – ADI – ADI CP – Familiari e sociale).

UNITA' CURE PALLIATIVE DOMICILIARI UCP – DOM

L' UCP – DOM è uno dei nodi erogativi della Rete Regionale e Locale di Cure Palliative ed opera al suo interno in modo organizzato e coordinato sulla base di protocolli formalizzati nell'ambito della Rete.

Eroga prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, aiuto infermieristico, fornitura dei farmaci e dei dispositivi medici, presidi previsti dal Piano di Assistenza Individuale (PAI).

Le cure palliative domiciliari si articolano in:

livello base

livello specialistico

L'Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP- DOM) garantisce:

- 1- interventi di base e interventi specialistici definiti sulla base della differente intensità assistenziale necessaria per rispondere adeguatamente ai bisogni dei malati e delle loro famiglie;
- 2- pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore , per entrambi i livelli assistenziali per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver in funzione del PAI.

La segnalazione e l'accesso alla Rete delle Cure Palliative avviene di seguito di:

- . dimissione protetta dalla struttura di ricovero, a seguito della valutazione del medico palliativista della struttura stessa;
- . proposta di un medico specialista.
- . Proposta del MAP/PDF;
- . accesso diretto da parte del paziente o del caregiver;
- . segnalazione dei servizi sociali

Il servizio UCP-DOM è attivo sette giorni su sette dalle ore 08.00 alle ore 18.00 in ragione della risposta al bisogno collegata al piano di assistenza.

La segreteria risponde alle richieste telefoniche dell'utenza, da lunedì a venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00, il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

L'articolazione del servizio e la relativa distribuzione dei ruoli prevede l'intervento delle seguenti

figure professionali:

- Medici Palliativisti
- Infermieri Professionali
- Psicologo
- Fisiatra
- Fisioterapisti
- A.S.A – O.S.S
- Educatore Professionale
- Dietista
- Assistente Sociale

Inoltre sono presenti le figure del Responsabile Medico, del Case Manager e del Responsabile Infermieristico.

Per ciascun paziente sono individuati all'interno dell'equipe il medico Palliativista di riferimento, responsabile del programma diagnostico-terapeutico del paziente, e l'infermiere di riferimento, entrambi punti di riferimento del paziente e del suo nucleo familiare.

Per ciascun assistito, inoltre, è individuata la figura del case manager che ha funzioni di coordinamento del percorso individuale del paziente e del suo nucleo familiare e di referente della continuità del percorso stesso.

L'Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP – Dom) eroga assistenza domiciliare cure palliative a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita.

L'Unità di Cure Palliative Domiciliari ha il fine di:

- . evitare ricoveri inappropriati e l'ospedalizzazione dei malati;
- . evitare il ricorso improprio al Pronto Soccorso, anche attraverso la prevenzione di eventi acuti e la risposta assistenziale a possibili episodi critici;
- . garantire una buona qualità di vita nella terminalità.

Nell'anno 2021 gli utenti serviti sono stati 368 di cui 187 in A.D.I. ordinaria, 88 in U.C.P.Dom e 93 con profili prestazionali.

Il 2021 è stato un anno che ha visto i servizi A.D.I. e U.C.P. Dom con una produzione maggiore rispetto al tetto di spesa previsto dall' ATS.

SERVIZIO DI TELEMEDICINA

Tale progetto prevede il ricorso a tecnologie assistenziali avanzate messe a disposizione degli ospiti della casa di riposo e del centro diurno, per garantire agli stessi un più elevato livello di assistenza. Le apparecchiature elettromedicali di ultima generazione a disposizione della Fondazione sono le seguenti:

REGISTRATORE PRESSORIO IHEALT BP5,
ECG MICROTREL,

HOLTER PRESSORIO WALK 200B,
HOLTER CARDIACO WALK 400H,
REFERTAZIONE HOLTER CARDIACO 5GG,
REFERTAZIONE HOLTER PRESSORIO,
REFERTAZIONE ECG MICROTREL,
ELETTRODI MONOUSO PER ECG (BUSTA 50PZ),
ELETTRODI MONOUSO PER HOLTER CARDIACO
BUSTA 50PZ).

IL PERSONALE

La Fondazione costituisce inoltre una importante realtà occupazionale del territorio, anche nel corso del 2021 si è avvalsa della collaborazione di 92 operatori dipendenti e di circa una quindicina di liberi professionisti, nonché da vari studi di consulenza (elaborazione paghe, stesura bilancio ecc.).

Come per gli anni precedenti, anche nell'anno 2021, vi è stata la prevalenza di operatrici di sesso femminile, dovuta al fatto di essere le donne da sempre più inclini a svolgere ruoli di cura degli anziani e delle persone fragili, anche se comincia ad aumentare il numero degli assistenti uomini inseriti in struttura e che richiedono la possibilità di fare tirocini formativi.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Ente è di tipo privato e disciplinato dal contratto collettivo nazionale UNEBA tranne 3 dipendenti che hanno ancora in essere il contratto di lavoro degli enti locali da quando la struttura si è trasformata in Fondazione.

Per una qualità migliore del servizio di assistenza si è cercato di fidelizzare il personale per mantenere stabili le figure degli assistenti.

I dipendenti hanno per la quasi totalità un contratto a tempo indeterminato.

Il personale della residenza sanitaria è riconoscibile dal tesserino identificativo con la fotografia indicante il nome e la qualifica.

IL VOLONTARIATO

E' presente all'interno della struttura un nucleo di volontari che, legati dalle comuni finalità sociali, prestano il proprio servizio agli ospiti della Residenza, tutti sono iscritti alla Associazione Amici Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus.

Nel 2016 è stato redatto e sottoscritto un nuovo regolamento, i volontari nel corso dell'anno 2017 sono stati muniti di un cartellino di riconoscimento elettronico che segnala la presenza all'interno della Fondazione nonché di una divisa a loro dedicata.

I volontari rappresentano una risorsa importante per la struttura perché collaborano con il personale dell'ente adoperandosi in attività di animazione, compagnia e sostegno psicologico agli anziani contribuendo a stabilire e mantenere significativi legami con il territorio di provenienza degli ospiti. Il volontari iscritti all'Associazione Amici Casa di Riposo Onlus che prestano i loro servizi presso la Fondazione sono circa 30.

Come ogni anno hanno collaborato con la loro partecipazione alle gite, alle feste e ai vari momenti

di intrattenimento anche attivamente, inoltre hanno devoluto una somma per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

Anche nell'anno 2021 come per l'anno precedente, tutte le attività di volontariato sono state sospese data l'impossibilità di accedere all'interno della struttura a personale esterno.

Per il 2022 auspichiamo che con il procedere del piano vaccinale, si possa reintrodurre in modo graduale parte del personale volontario.

I FORNITORI

Presso la Fondazione, i criteri di assegnazione delle forniture, che naturalmente si pongono anche l'obiettivo dell'economicità, tengono nella massima considerazione anche altri aspetti ritenuti importanti per il continuo miglioramento dei servizi che la Fondazione offre.

In particolare, la manifestata correttezza e l'affidabilità del fornitore, unitamente alla valutazione della qualità delle merci e dei servizi offerti, rappresentano dei punti fermi per le decisioni di acquisto ed in quest'ottica si crea nei fornitori dei veri collaboratori.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

Per l'anno 2022, la Direzione si è prefissa i seguenti obiettivi:

- ottenere l'accreditamento di alcuni posti letto della residenza C inaugurata nell'anno 2019;
- Studio fattibilità creazione nucleo alzheimer;
- Studio fattibilità riqualificazione facciate e serramenti palazzina A e B con bonus statale 110%.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

PIETRO ALGERI

